Couloir Déwéze al Pic Coolidge

Accesso: testo

Avvicinamento: Si raggiunge Briancon e si prosegue in direzione di Argentiere la Bessée. Si segue la valle che risale in direzione di Ailefroid e si parcheggia, a seconda dell'innevamento, a Pré de Mme. Carle. Attenzione: informarsi sull'apertura della strada, talvolta può esser chiusa a Pelvoux, il che allunga notevolmente il tragitto e richiede una logistica diversa.

Lunghezza: 800m  
Esposizione: N e NE la salita S la discesa fino al glacier noir.

Difficoltà: D-/IV

Itinerario: Si segue fedelmente il fondo del canale fino a sbucare in cresta. Si segue quest'ultima aggirando dove possibile i torrioni, fino a sbattere contro una cuspide rocciosa. La si sale al meglio da dx verso sx seguendo la linea di debolezza. Pochi metri oltre la cima, in corrispondenza di un piccolo intaglio, dove la cresta diventa molto affilata e rocciosa, si fanno 3 calate da 30 m (ancoraggi in posto) per raggiungere la neve.

Materiale: Normale attrezzatura da sci alpinismo, ramponi, picozza classica in acciaio, casco, una vite da ghiaccio a testa, fettucce.

Note: richiede condizioni stabili del manto nevoso e neve consolidata inc resta.

Discesa: Versante Sud per un primo canale stretto intorno ai 50 gradi e poi per

ampi pendii (40 gradi circa) fino a raggiungere il Glacier Noir. Lo si segue in discesa fino a tornare alla base della via e proseguire a valle.

*Disclaimer*

*Ciò che è riportato di seguito è mirato alla divulgazione di informazioni utili ed affidabili per affrontare salite, scalate, gite di sci alpinismo e fuoripista, cascate e tutto ciò che ci offre la montagna nella maggior sicurezza possibile, perché ogni alpinista ed amante della montagna possa partire per un'avventura con una corretta preparazione preventiva. Noi rimaniamo sempre a vostra disposizione per ulteriori chiarimenti e consigli, ma non possiamo agire per voi e spesso non*

*saremo presenti durante le vostre gite. Pertanto, rimarrà vostro compito e responsabilità valutare le condizioni della montagna sul momento, che possono cambiare in modo repentino secondo gli agenti atmosferici. Dovrete quindi saper valutare con la vostra esperienza e capacità il terreno che vi circonda, e prendere le decisioni necessarie per il corretto svolgimento della salita nel momento stesso in cui sarete in montagna.*